

Il «nuovo» socio coop cerca spazio e potere nella vita della Lega

Il dibattito a Bari - Petralia: il contrasto con la componente socialista riguarda il modo in cui far crescere la democrazia

Dal nostro inviato BARI - Due giorni di discussione su come affrontare i problemi del Mezzogiorno...

alcuni esponenti socialisti, che non trova risonanza nei fatti (il rapido aumento di iniziative e volume di attività) nella disponibilità a utilizzare tutti gli spazi offerti...

Nel corso degli ultimi anni è aumentata, anche nella Lega, l'area dei soci che non si conoscono in qualcuno dei partiti delle tre "componenti"...

A Bari si è discusso sul modo in cui far pesare di più, nella lotta per lo sviluppo del Mezzogiorno e sulla scena nazionale, le forze che il movimento cooperativo organizza...

Sopraffatto, non può essere avallata la tesi di una facile espansione, senza che vengano prese misure per uscire dalla crisi che ridimensiona, oggi, le basi dell'economia nazionale...

La Lega non può essere una Federazione di componenti paritarie che anche se le divisioni della sinistra si riflettono nelle nostre discussioni...

I giudizi cominciano a differenziarsi sul rapporto con lo Stato e sul modo di usare l'intervento pubblico: tutti respingono l'«assistenza», ma c'è chi attribuisce un ruolo più o meno importante agli aiuti statali...

Questo può essere la base - fornita dal dibattito ma saltata a piè pari dai cerchia del potere - contro il PCI - per esaminare anche i problemi di democrazia interna...

«Siamo a un punto di svolta», dice Petralia - costituito dalla richiesta di dare una struttura politico-sindacale più rappresentativa alla Lega...

Renzo Stefanelli

Chimica: una settimana persa

I contrasti tra Montedison ed ENI hanno fatto saltare le trattative all'Industria e al Lavoro: ora il nuovo incontro è fissato per giovedì - I punti di scontro sulla divisione delle produzioni e sull'assetto degli stabilimenti - Tensione a Brindisi



ROMA - Doveva essere la settimana decisiva e invece siamo arrivati a domenica ma per la chimica non c'è nessun fatto nuovo. Gli incontri, le trattative andate avanti sui due tavoli del ministero del Lavoro e dell'Industria non riescono ancora ad indicare una ipotesi di accordo vicina...

derati esuberanti) non hanno dato risultati. I punti di contrasto che Marcora ha illustrato l'altro ieri al termine di un brevissimo ma concitato incontro con le aziende, riguarderebbero soprattutto il fatto che la Montedison non vuole rinunciare ad alcune lavorazioni particolarmente redditizie (dal polietilene ad alta densità, al Moplex, all'MDI)...

Autoferrotranvieri: sciopero il 2 aprile

ROMA - Tram, autobus, metropolitane, trasporti lagunari si fermeranno per due ore il 2 aprile (dalle 10 alle 12) in concomitanza dello sciopero generale proclamato dalla federazione unitaria. La categoria degli autoferrotranvieri è sul piede di guerra per l'atteggiamento dilatorio della controparte...

Si attenuano in Borsa le spinte al rialzo

Il mercato ricomincia a perdere colpi - Restano le aspettative della riduzione dei tassi di interesse - Riduzione del rendimento BOT

MILANO - Una raffica di notizie positive per l'azionariato in merito alla campagna dividendi, è tutto quanto è sembrato gli avere abbassati le aspettative (poiché al seguito del dividendo c'è quasi sempre una notizia di operazioni sul capitale che fanno sperare in guadagni assai più consistenti)...

alcuni grandi gruppi a cominciare da quello FIAT. Invece niente: il mercato non tira. Un altro ciclo, dopo un inizio tutto sommato brillante, perde colpi, si frantuma in rivoli e rivoletti (nella selletta), mentre la speculazione marginale si affretta a smobilizzare posizioni troppo azzardate...

Le aspettative regale agli azionisti. In verità questa regala c'è stata. Le Generali hanno annunciato in onore del proprio 150° anniversario la distribuzione di azioni gratuite ai propri azionisti sia di Generali (una ogni quattro possedute) che della controllata Allianz...

giamento della base idandosi delle indiscrezioni pubblicate qualche mese fa da un grosso «autorevole» quotante, ora risultate non vere. L'episodio indica, comunque, che il mutamento di clima in Borsa non consente che azioni di piccolo cabotaggio, essendo rimaste preminenti le incertezze e i timori sulla sorte della lira...

riore riduzione dei rendimenti per i titoli a tre e a sei mesi (ma c'è stata in proposito la spinta anche ad una accresciuta domanda) vi è stato in controposta nella settimana un segnale diverso (non si sa se momentaneo o no) relativo ad un rincaro sia pur lieve dei tassi a breve interbancari.

quindi senza seguito l'iniziativa di alcuni grandi gruppi di pilotare il mercato verso una fase di rialzi. Fiat, Calvi e Pesenti e ora anche il gruppo degli IRI Ferruzzi, spingono sui propri titoli con forza, ma l'esito non è quello sperato. Il titolo FIAT, per esempio, partito lunedì da 1950 lire finisce la settimana a 1910. Fa storia a sé il titolo Bastogi (il buco nero dell'universo Borsa), entrato ormai nella spirale del ribasso.

r. g.

Piattaforma dei tessili quasi pronta Si discute sul salario e inquadramento

Conclusa la consultazione nelle fabbriche con gli interventi di decine di migliaia di lavoratori - Dall'1 al 3 aprile l'assemblea nazionale dei delegati a Pesaro - Il contratto scade il 31 maggio prossimo

Dal nostro inviato TORINO - La consultazione in tutta la categoria sulla proposta di piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro di circa un milione e 400 mila lavoratori tessili, dell'abbigliamento e delle calzature è giunta a un decisivo giro di boa. Definitivamente concluse le assemblee di reparto e di fabbrica, sono cominciate le assemblee dei delegati nei comprensori sindacali e nelle regioni, in vista dell'ultimo decisivo appuntamento, fissato a Pesaro l'1, il 2 e il 3 aprile prossimi...

mento - che il sindacato ha mantenuto fisse le scadenze normali per la definizione della piattaforma contrattuale: la consultazione, pur essendo conclusa, non esente certamente dai rischi. Poiché per fare un contratto bisogna essere almeno in due, e in questo caso uno dei contraenti punto esplicitamente e tirarsi indietro, ne consegue la prospettiva di un confronto dai toni aspri, nel quale decisivo sarà il grado di unità e di tenuta dell'insieme della categoria, nelle zone forti come nelle aree deboli...

Per quanto riguarda il salario, la proposta della Fulca prevede una media di circa 85 mila lire nei tre anni, distribuite secondo una scala parametrica che va da 100 a 190 (in paga base, il 1° livello avrebbe 315 mila lire e l'ultimo - il settimo - 600.800). Su questo punto si discute molto, e con accenti molto diversi. Sembra di capire che nel tessile - dove la gerarchia dei valori professionali è più nettamente determinata - la proposta sia generalmente accolta. Si giunge anche in alcuni casi - come nell'assemblea degli impiegati della sede Bassetti di Milano - nei quali si propone che, anche con la contrattazione aziendale, si giunga a un ventaglio di retribuzioni più ampio, secondo una scala parametrica da 100 a 250.

In alcune aziende di abbigliamento, e in misura più marcata nelle grandi imprese, la tendenza sarebbe invece diametralmente opposta. È il caso per esempio della Facis di Settimo, dove su circa duemila presenti all'assemblea, alla fine solo una ristretta minoranza ha votato, e di questa parte la maggioranza si è espressa contro questa parte della piattaforma, considerata troppo generosa - con gli impiegati che non scotteranno mai...

Per il programma economico delegazione PCI incontra CNA

Si è svolto il 25 marzo, nei locali della CNA, nel quadro della consueta condotta del partito sul «tema» delle proposte per un programma di politica economico-sociale e di governo dell'economia, un incontro tra una delegazione del Pci composta dai compagni Gianfranco Borghini, Guido Capelloni, Mauro Olivi, Sergio Polastrelli, Gianbattista Podestà e una rappresentanza della Confederazione Nazionale dell'Artigianato composta da Gianni Marchetti Segretario Generale Aggiunto, Giovanni Menichelli Vice Presidente, Aldo Palmes e Francesco Soliano della Segreteria Nazionale, Renato Attardi, Tommaso Campanile, Sergio Bozzi del Direttorio Nazionale. Nel corso della discussione, si sono registrate importanti convergenze in particolare sul ruolo decisivo che il settore artigiano può e deve svolgere per una politica di effettivo e qualificato sviluppo occupazionale (a partire dal Mezzogiorno), ma anche ai fini della riconversione e riqualificazione dell'apparato produttivo...

Incontro PCI-Confesercenti Consultazione sul programma

Proseguendo nella consultazione sui «Materiali e proposte per un programma di politica economico-sociale e di governo dell'economia», una delegazione del Pci composta da Guido Capelloni, Carlo Catena, Giovanni B. Podestà, Carlo Polidoro, Riccardo Terzi ha incontrato una delegazione della Confesercenti composta dal presidente Giovanni Salemi, dal segretario generale Lello Grassucci, dal segretario generale aggiunto Marco Bianchi, e da Giacomo Svircher della segreteria. Nel corso dell'incontro si sono avuti una notevole convergenza di obiettivi ed un franco scambio di idee sui maggiori problemi economici e sulla funzionalità della società italiana. In particolare ci si è soffermati sulle possibilità di qualificazione e ammodernamento della rete distributiva e del sistema dei prezzi e di sviluppo del settore turistico. Si è inoltre sottolineato la necessità che il del riassetto della riforma del commercio, giacente alla Camera, giunga rapidamente all'approvazione.

Il 15 aprile assemblea nazionale a Roma di delegati della Funzione pubblica Cgil

ROMA - La Federazione Nazionale dei Lavoratori della Funzione Pubblica CGIL ha indetto per il giorno 15 aprile al Palazzo dello Sport di Roma un'assemblea nazionale di quadri e di delegati, alla quale parteciperanno Bruno Trentin e Agostino Marianetti. La decisione che è stata presa dal direttivo nazionale della Funzione pubblica, riunito ad Ariccia il 25 e 26 marzo, è la risposta all'andamento rallentato delle trattative per i rinnovi contrattuali per i pubblici dipendenti.

Il futuro dei Pinot e rosa. Pinot Rosa MASCHIO

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Società per azioni fondata nel 1870 con Sede in Chiavari Capitale sociale L. 14.000.000.000 inter versato Riserve varie L. 13.800.000.000 Iscritta al n. 16 nel Registro delle Società presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari. L'assemblea degli Azionisti tenutasi in Chiavari il 23 marzo u.s. ha approvato la relazione ed il bilancio relativi alla gestione 1981, i cui dati più significativi sono i seguenti: raccolta clientela 927 miliardi, mezzi amministrati 1.085 miliardi, impieghi per cassa 360 miliardi, valori di proprietà 515 miliardi, titoli e valori in deposito + 57,9%, patrimonio e mezzi propri 54 miliardi, utile netto: L. 6.396.650.919, dividendo L. 250 per azione. pagabile dal 26 marzo 1982 presso gli sportelli del Banco e dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena. L'assemblea ha eletto poi nuovo Consigliere di Amministrazione l'Avv. Domenico Cataldo, che lascia la carica di Direttore Generale. Ha pure deliberato, in seduta straordinaria, l'incorporazione nel Banco de «La De Ferrari Mobiliare e Immobiliare S.p.a.», i cui Azionisti avevano assunto corrispondente delibera il 18 marzo scorso. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi immediatamente dopo l'assemblea, ha chiamato all'incarico di Direttore Generale il Dott. Ferruccio Nuvoletti. Gli organi sociali attualmente sono così costituiti: Consiglio di Amministrazione: Presidente Ermete Alvisi; Consiglieri Domenico Cataldo, Luigi Chiericati, Giacomo Clerici, Vittorio Corna, Bernardo Delucchi, Santo Galvagna, Alberto Gronzola, Giuseppe Manzitti, Rinaldo Piaggio, Nicola Rossani. Collegio Sindacale: Presidente Edo Poloni; Sindaci effettivi Gian Luigi Francardo, Sandro Morachio, Gioacchino Pollicino, Giancarlo Zeno Ponceri; Sindaci supplenti Enzo Casazza, Giangiulio Vicini. Direzione Generale: Direttore Generale Ferruccio Nuvoletti; Direttore Centrale Giuseppe Capone; Condirettore Centrale Giorgio Campodonico. La relazione e il bilancio 1981 saranno inviati a quanti ne faranno richiesta alla Segreteria Generale - Via Garibaldi, 2 - 16124 Genova